



Sede legale: Via Botticelli, 2- 20035 – Lissone (MI) C.F. 94594530159
Cell. 338 42 34 178 – 02 36 54 87 48

www.associazioneincontra.it
info@associazioneincontra.it

PERCORSO DI FORMAZIONE

LA GESTIONE DEL CONFLITTO E LA MEDIAZIONE A SCUOLA

PREMESSA

La scuola è sicuramente una delle più importanti agenzie di socializzazione, luogo di crescita e di formazione per la personalità dei ragazzi e degli adolescenti.

Nello stesso tempo, però, essa è luogo di conflittualità provocate dall'impossibilità di gestire tutte le relazioni complesse che intercorrono tra i soggetti che la compongono. I conflitti avvengono tra i ragazzi, tra i ragazzi e gli insegnanti, tra le famiglie e l'istituzione scolastica e, frequentemente, persino tra docenti. In questo modo, le dinamiche conflittuali tendono ad allargarsi ed a rendere difficile la convivenza.

Altrettanto di frequente accade che i comportamenti di alcuni ragazzi, provochino da parte della scuola strategie di tipo disciplinare che hanno come obiettivo quello di arginare il caos ed il disordine, ma che, di fatto, provocano una sorta di corto circuito che brucia ogni ulteriore possibilità di costruire un ordine condiviso.

Pertanto, eliminare il conflitto dalla vita di relazione è impossibile e la mediazione, tra i vari metodi di soluzione negoziata extragiudiziaria dei conflitti, s'inserisce nell'ottica in cui il conflitto è fattore di crescita.

La mediazione scolastica, è lo strumento privilegiato che mira a considerare e a comporre i conflitti che si sviluppano dentro e fuori le aule, risponde a questa necessità, perché è essenzialmente educazione a prendere in considerazione i sentimenti, all'ascolto, allo sviluppo delle responsabilità individuali e sociali, all'autonomia, all'iniziativa personale e collettiva, al rispetto delle cose e delle persone.

Il percorso formativo si propone di sviluppare sensibilità intorno alle possibilità offerte dalla Mediazione scolastica nell'ambito della gestione dei conflitti. Applicata all'ambito scolastico, la Mediazione può essere considerata e valorizzata come un processo flessibile in grado di (ri)generare nelle relazioni di ogni giorno spazi di ascolto.

REALIZZAZIONE:

DESTINATARI:

Insegnanti degli alunni delle scuole elementari, medie e superiori

FINALITA':

Prevenire, affrontare e gestire i momenti di conflittualità all'interno del contesto scolastico avvalendosi delle tecniche proprie della mediazione, per migliorare il clima relazionale all'interno della scuola.

OBIETTIVI:

- diffondere tecniche proprie della mediazione scolastica;
- individuare uno spazio neutro che permetta di superare l'irrigidimento delle posizioni, di cambiare le definizioni negative dei ruoli, di riaprire la comunicazione interrotta e di superare quella ridondanza di azioni e reazioni negative;
- aiutare a ridurre le tensioni che possono sorgere tra i membri della comunità scolastica, nel rispetto delle singole esperienze e motivazioni, ai fini di ripristinare e conservare scambi costruttivi sul piano umano, individuale e sociale;
- sviluppare la capacità di gestire in modo creativo il conflitto e di viverlo non in modo distruttivo, facendo capo alle risorse personali;
- restituire ad ogni attore sociale presente nell'universo scuola capacità comunicative efficaci grazie alle quali riuscire a comprendere i punti di vista degli altri per generare così idee creative, indispensabili per uscire positivamente e costruttivamente dai conflitti;
- ricercare eventuali soluzioni finalizzate al benessere della vita scolastica;
- limitare al massimo danni e tempi nelle controversie.

PROGRAMMA E CONTENUTI:

Il percorso prevede 20 ore formative suddivise in 5 incontri di 4 ore:

1° incontro: il conflitto

- il conflitto: perché si crea conflitto, i bisogni alla base del conflitto;
- come considerare il conflitto in modo positivo quale occasione di confronto e crescita;

2° incontro: la gestione del conflitto

- i modi per affrontare e gestire il conflitto: mediazione, negoziazione, problem solving;

3° incontro: la mediazione 1

- le competenze del mediatore: ascolto attivo, empatia, abilità comunicative, neutralità; i vantaggi della mediazione.

4° incontro: la mediazione 2

- fare mediazione in classe;
- fattori che ostacolano o incrementano la possibilità di risolvere il conflitto;

5° incontro: progettare e realizzare interventi a scuola

- il clima scolastico: incentivare la consapevolezza sulla qualità delle relazioni interpersonali dentro la scuola e del clima scolastico complessivo;
- come creare un clima in classe atto a favorire la mediazione;

METODOLOGIA:

Lezioni frontali ed informative alternate a momenti che prevedono il coinvolgimento attivo di ogni singolo partecipante attraverso riflessioni personali, giochi di ruolo, lavori in piccoli gruppi, discussione delle strategie adottate.

STRUMENTI:

Brainstorming e discussioni di gruppo, role-play e debriefing, giochi di socializzazione, tecniche di ascolto attivo, tecniche di mediazione, tecniche di problem solving e cooperative learning.

DOCENTI:

dott.ssa Luisa Contrafatto, psicologa, esperta in mediazione
dott.ssa Barbara Pirovano, educatrice, esperta in mediazione

COSTI:

- costo del corso: **2.500,00 €**
- + materiale didattico (dispense): 100 € oppure fornitura di fotocopie da parte della scuola.